

La Società Italiana di Microbiologia **condivide e appoggia pienamente la decisione del Governo e del Ministro della Salute**, Beatrice Lorenzin, di approvare il **decreto legge** sull'obbligatorietà della vaccinazione per l'accesso al sistema scolastico.

“L'introduzione dell'obbligatorietà della vaccinazione è, oggi, una misura necessaria, tenuto conto dello stato di emergenza del nostro Paese, generato dal preoccupante e calante trend delle coperture vaccinali” dichiara la Prof. A.T. Palamara, presidente della SIM, che aggiunge ***“le Istituzioni stanno così garantendo che il diritto all'istruzione non escluda il diritto alla salute”***.

Nel decreto, che entrerà in vigore dal prossimo anno scolastico, sono elencate le **12 vaccinazioni obbligatorie** (anti-poliomelitica; anti-difterica; anti-tetanica; anti-epatite B; anti-pertosse; anti *Haemophilus influenzae* tipo B; anti-meningococcica B; anti-meningococcica C; anti-morbillo; anti-rosolia; anti-parotite; anti-varicella) che vanno comunque somministrate secondo le indicazioni del Calendario relativo al Piano nazionale di prevenzione vaccinale vigente. Inoltre, sono state stabilite le **misure che verranno adottate in caso di violazione dell'obbligo**. Di fatto, saranno previste sanzioni per i genitori fino a 7.500 euro e la segnalazione al Tribunale dei Minorenni per la sospensione della potestà genitoriale. Chiaramente, l'obbligatorietà non vige ove sussistano specifiche condizioni cliniche, documentate dal medico di medicina generale o dal pediatra, che comportino un pericolo per la salute del bambino.

Il ruolo del microbiologo, e in generale della comunità scientifica, è fondamentale per **educare la popolazione alla cultura della vaccinazione**. La SIM, pertanto, condividendo la posizione dell'Istituto Superiore di Sanità sostiene che siano le **evidenze scientifiche a dover guidare il singolo alla scelta attiva della vaccinazione** e darà di certo seguito e

risonanza **alla campagna di sensibilizzazione** che il Ministero della salute avvierà a partire dal 1° giugno 2017, come menzionato nel decreto sopra citato.

La SIM, infine, associa la propria voce a quella delle Istituzioni e delle altre società scientifiche nazionali, ricordando che grazie alla vaccinazione, oggi, gravissime malattie infettive sono state eradicate del tutto o vengono efficacemente prevenute, evitando diverse migliaia di decessi ogni anno e sottolinea come l'introduzione dell'obbligatorietà è al momento uno strumento indispensabile per riportare ad un livello ottimale lo stato di copertura vaccinale nel nostro Paese.